

**Municipalità  
CH-6850 Mendrisio**

telefono 091 640 31 31  
fax 091 640 31 35  
e-mail segreteria@mendrisio.ch  
Rif. MD/gb

Signor  
Massimiliano Robbiani  
Via Campo Sportivo 7  
6850 **Mendrisio**

---

## RISPOSTA

---

*del Municipio alla sua interrogazione dell'11 giugno 2012 concernente specifiche domande in relazione alla situazione presso l'area scolastica delle Scuole Medie di Mendrisio denominata "Prima di intervenire aspettiamo che il portico delle Scuole Medie di Mendrisio diventi il nuovo «Platzspitz»"?*

\* \* \*

Ci riferiamo alla sua interrogazione citata a margine, tramite la quale formula delle domande puntuali sulla situazione che il giovedì sera vede il sedime scolastico della Scuola Media di Mendrisio frequentato da parecchie persone con conseguenti disagi in prevalenza a causa delle condizioni di degrado e presenza di rifiuti che si constatano regolarmente il giorno seguente.

Sull'argomento lo scrivente Municipio vuole esporre e riassumere quanto è stato fatto per ricercare di arginare questo fenomeno, che a suo dire, pone l'Autorità e i Servizi comunali come inattivi e poco propositivi, a torto.

E' oramai noto a tutti che il sedime scolastico che ospita le Scuole cantonali, in particolare nelle adiacenze della Scuola Media, è divenuto negli ultimi anni meta di ritrovo di giovani, dapprima provenienti dalla nostra regione che poi si sono estesi a persone provenienti dal Luganese, dal Sopraceneri e anche, tuttavia in modo esiguo, dalla vicina Italia. L'età dei frequentatori è quasi esclusivamente rappresentata da adulti fra i 19 e 35 anni. Tale raggruppamento non si verifica tutto l'anno ma soltanto in alcuni periodi (di regola fra aprile-giugno / settembre-ottobre).

Frequentare il sedime scolastico, di proprietà del Cantone, non era vietato da alcuna legge o disposizione scolastica o particolare. Pertanto l'accessibilità era di tutti; come detto non vi erano divieti ufficiali per cui anche il portare e consumare bevande alcoliche non costituiva alcun illecito.



La questione relativa al degrado dovuto alla presenza di rifiuti di ogni genere, non è di competenza della Città di Mendrisio, trattandosi di sedime di proprietà cantonale. La Città di Mendrisio non è legittimata ad intervenire in quanto l'area è da considerare per il Comune come proprietà privata; spetta alla Sezione cantonale delle logistica regolare la questione circa la raccolta dei rifiuti e delle pulizie, come lo è per tutti gli altri sedimi scolastici del Cantone.

Già dal 2009, al sorgere del problema, la nostra Polizia ha avviato la collaborazione con i servizi cantonali, scolastici e di Polizia, attivandosi con frequenti controlli e ronde; in caso di constatazione di reati (per esempio spaccio o consumo di sostanze stupefacenti) ha proceduto ai relativi fermi e conseguenti debite denunce.

Oltre ai regolari controlli sopraccitati, sono pure stati organizzati speciali servizi in collaborazione con la Polizia giudiziaria (servizio inchieste e antidroga) e Gendarmeria cantonale nonché le Guardie di confine. Sono stati inoltre pianificati dei controlli della circolazione e controllo traffico fermo; poche invero le infrazioni riscontrate in questi ambiti, anche se per guida con eccessivo tasso alcolemico sono state avviate alcune denunce.

Nel 2010 del problema è stato interessato il Gruppo Visione Giovani condotto dalla Polizia cantonale; lo stesso si è organizzato con un gruppo di lavoro misto, con il coinvolgimento diretto della Direzione della Scuola, per monitorare ed eventualmente adottare i provvedimenti di competenza sulle presunte problematiche segnalate nell'area scolastica.

La situazione allora emersa è stata la seguente:

- non vi è nessuna concomitanza fra il raduno di giovani presso la Scuola Media ed il Bar Banchette;
- vi è una buona gestione dell'esercizio pubblico (ordine esterno, ecc.);
- nel periodo dei controlli non vi è stato nessun reclamo da parte del vicinato (disturbo quiete pubblica, schiamazzi, ecc.);
- la maggioranza dei giovani presenti presso la Scuola Media ha un'età fra i 17 e 30 anni (giovani fuori età Scuola Media);
- apparentemente non vi è spaccio di sostanze stupefacenti ma solo un consumo sporadico di spinelli;
- all'esterno della Scuola vi sono insufficienti contenitori per rifiuti (problematica sporcizia, ecc.). Per questo aspetto l'Ufficio tecnico comunale ha collaborato con la messa a disposizione di contenitori supplementari.

Già allora era apparso che la situazione era adeguatamente controllata da parte dell'Autorità comunale per quanto attiene l'ordine pubblico nell'ambito delle proprie competenze e ruolo; erano invece carenti le responsabilità della scuola (in accordo con la Polizia cantonale invitata ad elaborare delle norme interne) rispettivamente del Cantone per quanto di loro competenza. Era inoltre subito emerso che le autorità di Polizia, in particolare quelle cantonali, non potevano intervenire in modo efficace in mancanza di specifiche disposizioni sull'uso dell'area scolastica.

Il gruppo di lavoro ha comunque richiesto e ottenuto dalla Sezione della logistica la presenza tutti i giovedì di 4 agenti di sicurezza privata.

La situazione circa la presenza di frequentatori del sedime scolastico si è comunque acuita negli anni seguenti, come pure il degrado dell'area per la presenza di numerosi rifiuti; ciò ha destato la preoccupazione di genitori di allievi che si sono rivolti alla direzione per ottenere misure più incisive.



Il nostro Esecutivo precisa e sottolinea che la maggiore problematica è costituita non dal mancato rispetto dell'ordine pubblico, bensì dai rifiuti che rimangono il giorno seguente sul sedime della Scuola. Questo aspetto, dibattuto con la Direzione della Scuola e con la Sezione della logistica, non è una competenza della Città di Mendrisio bensì dei Servizi cantonali interessati.

Pochissime le richieste di intervento da parte di privati per disturbo della quiete pubblica. In queste occasioni la nostra Polizia è intervenuta e, laddove necessario, ha portato la situazione nella normalità.

Per quanto attiene alcuni comportamenti dei nostri giovani (consumo di alcol, rifiuti e mancato rispetto della proprietà altrui) il Municipio ribadisce che non possono essere corretti unicamente tramite misure coercitive e di Polizia. In tal senso si ricorda che la repressione è l'ultimo dei pilastri della nostra socialità e che prima di questa misura occorre mettere in atto le altre come l'educazione, il ruolo della famiglia, quella della scuola e dei servizi sociali.

Unicamente il Gruppo RADIX ha presenziato sul sedime della Scuola Media a titolo di sensibilizzazione sulla problematica alcol.

Possiamo attestare che la nostra Polizia, ben oltre le proprie competenze e talvolta a discapito di altri servizi di prevenzione sul resto del territorio, ha collaborato in modo attivo, prestando e pianificando controlli mirati sul sedime scolastico interessato e nelle adiacenze, formulando pertanto suggerimenti per arginare la questione. Precisiamo comunque, come già ribadito in precedenza, che il compito della Polizia è inteso ad evitare reati penalmente punibili e non a salvaguardia di un sedime scolastico il cui compito spetta in modo prioritario al proprietario (che deve provvedere con adeguate misure nelle modalità più consone).

Considerato che non vi erano miglioramenti sulla gestione del sedime scolastico, il Municipio per il tramite del Dicastero Sicurezza Pubblica ed il Comando della Polizia della Città di Mendrisio, nel mese di giugno 2012 si è attivato presso le Direzioni dei Dipartimenti interessati (Dipartimento istruzione, Dipartimento istituzioni e Dipartimento finanze) suggerendo le misure possibili da adottare per fronteggiare in modo concreto l'argomento "assembramenti del giovedì sera".

Le proposte formulate sono state discusse con i Servizi cantonali interessati e sfociate con la decisione del Consiglio di Stato nel mese di luglio 2012 di procedere alla modifica del Regolamento per l'uso degli spazi e degli impianti sportivi dello Stato del 16 giugno 2009. Tale modifica, più volte auspicata dal nostro Esecutivo, permette alle Direzioni degli istituti scolastici cantonali di emanare delle direttive per l'uso degli spazi scolastici.

Le Direzioni della Scuola Media di Mendrisio, del Liceo cantonale e della Scuola Professionale Artigianale e Industriale, istituti interessati e presenti sul sedime scolastico, in data 15 agosto 2012 hanno adottato le necessarie disposizioni (vedi allegato).

Nel contempo il Municipio ha dato il proprio preavviso favorevole al Dipartimento dell'istruzione per l'integrazione di videocamere di sorveglianza con protezione della privacy sull'area scolastica nel sistema già attivo della Città di Mendrisio, strutture che, se del caso, saranno posate direttamente sotto responsabilità e con costi a carico del Cantone.

Orbene, possiamo oggi rallegrarci che la regolamentazione dell'uso degli spazi esterni dell'area del Centro Studi di Mendrisio tramite base legale, da tempo perorata dal nostro Municipio, ha iniziato a dare i suoi frutti.



Per quanto attiene le sue specifiche domande, fa stato quanto segue:

*aD: Cosa stanno facendo le autorità comunali per risolvere questo problema di "incontri all'insegna di alcol e spinelli" all'esterno delle Scuole Medie di Mendrisio?*

Fa stato quanto indicato in precedenza. Ogni reato penalmente punibile riscontrato dalla nostra Polizia è stato regolarmente denunciato.

*aD: Il Municipio ha contattato pure le autorità Cantionali per valutare e organizzarsi sul da farsi?*

Vedi quanto indicato in precedenza.

*aD: Come mai si aspetta così tanto per intervenire drasticamente? Vogliamo forse che con il passare del tempo il portico delle Scuole Medie di Mendrisio diventi il nuovo "Platzspitz"?*

Trattandosi di sedime e di istituti scolastici cantonali, la competenza di intervento concreto resta del Cantone. Il Comune dà e ha dato la massima collaborazione; è stato inoltre propositivo in ogni momento sino a risultati ottenuti.

*aD: Quante volte è intervenuta la Polizia per controllare questi raduni negli ultimi mesi? Cosa è risultato dai controlli eseguiti?*

La Polizia della Città di Mendrisio ha sempre dato la propria collaborazione alla Direzione degli istituti scolastici nell'ambito delle proprie competenze. In pratica la presenza della nostra Polizia è sempre stata costante; eventuali atti penalmente punibili sono stati denunciati alle competenti istanze.

*aD: Da parte dei cittadini o dalle autorità scolastiche sono state inoltrate delle denunce? Se sì, di che tipo e quante?*

La Direzione della Scuola Media, anche su sollecitazione scritta ed in incontri puntuali, è sempre stata informata sulle responsabilità cantonali a disciplinare la materia. Il Municipio non è a conoscenza di eventuali denunce inoltrate alla Polizia o al Ministero Pubblico per quanto attiene la problematica Scuole Medie. Unicamente la Direzione della Scuola ha segnalato la situazione e il Municipio ha ricevuto in copia la petizione del 18 giugno 2012 sottoscritta ed inoltrata al Direttore del Dipartimento Educazione Cultura e Sport.

Ribadiamo che da tempo il Municipio, il Dicastero Sicurezza Pubblica ed il Comando della Polizia della Città di Mendrisio hanno collaborato sulla questione in misura ben oltre responsabilità e competenze proprie, ma comunque sempre nell'ottica di ottenere una soluzione ottimale nell'interesse dei cittadini e della salvaguardia di un'area scolastica che è comunque sempre parte della Città di Mendrisio.

Per quanto esposto il Municipio ritiene di aver sufficientemente e tecnicamente risposto in modo esaustivo alla sua interrogazione.



Con distinta stima.

Per la Municipalità:

Il Sindaco  
*Lic. oec. HSG C. Croci*

Il Segretario  
*Lic. Rer. Pol. M. Demenga*

**Allegata:** copia Regolamento per l'uso degli spazi esterni del Centro Studi di Mendrisio (Scuola Media, SPAI e Liceo cantonale) del 15 agosto 2012

**Copia:** Dicastero Sicurezza Pubblica

---

## Regolamento per l'uso degli spazi esterni del Centro Studi di Mendrisio (Scuola Media, SPAI e Liceo cantonale)

---

Richiamato il Regolamento per l'uso degli spazi scolastici e degli impianti sportivi dello Stato del 16.06.2009, le Direzioni scolastiche della Scuola Media, SPAI e Liceo cantonale emanano le seguenti direttive per l'uso degli spazi esterni dell'area scolastica esterna che riguarda il Centro Studi di Mendrisio.

- Art. 1 Gli spazi esterni del centro Studi di Mendrisio riguardano il sedime situato tra Via Agostino Maspoli, Via P.F. Mola e la Clinica Psichiatrica Cantonale di proprietà della Repubblica e Cantone Ticino (in seguito indicati come spazi esterni).
- Art. 2 L'accesso agli spazi esterni durante l'attività scolastica è riservato ai soli utenti degli istituti (docenti, allievi, genitori, utenti della biblioteca cantonale, fornitori della mensa, operai in attività, visitatori autorizzati).
- Art. 3 L'accesso agli spazi esterni al di fuori dell'attività scolastica delimitati dalla specifica segnaletica (dalle 18.00 alle 07.00 nei giorni di scuola, durante i fine settimana e le vacanze scolastiche) è concesso solo alle persone autorizzate dalle Direzioni dei tre istituti.
- Art. 4 A tutte le persone che accedono al Centro Studi è richiesto il totale rispetto delle infrastrutture. È vietato gettare rifiuti di qualsiasi genere (uso degli appositi cestini), è vietato lordare, come pure apporre qualsiasi tipo di scritta o disegno sulle pareti degli stabili (edifici scolastici, palestre, pensiline dei motocicli).
- Art. 5 Le persone non autorizzate possono essere allontanate da un membro della direzione di uno dei tre istituti, da uno dei tre custodi o dagli agenti ausiliari incaricati tramite agenzia privata di sorveglianza che, se necessario, possono chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.
- Art. 6 Gli agenti della Polizia cantonale o della Polizia della Città di Mendrisio possono allontanare dagli spazi esterni persone non autorizzate.
- Art. 7 Qualsiasi attività svolta sugli spazi esterni deve essere autorizzata dalle Direzioni dei tre istituti.
- Art. 8 I cani devono essere tenuti al guinzaglio e gli eventuali loro bisogni devono essere raccolti.

- Art. 9 Sull'intera area esterna è proibito il consumo di bevande alcoliche e, ovviamente, di sostanze illegali (per esempio cannabis).
- Art. 10 Per ragioni gravi o per ripetute infrazioni, le Direzioni degli istituti possono proibire l'accesso al Centro Studi in forma generalizzata.
- Art. 11 In caso d'inosservanza delle presenti disposizioni le autorità di controllo autorizzate segnalano alla direzione scolastica le infrazioni. A dipendenza della gravità dell'infrazione o reato, la direzione scolastica chiede ai competenti servizi cantonali l'avvio di una procedura amministrativa o penale.
- Art. 12 In presenza di videosorveglianza la stessa potrà essere utilizzata come strumento di prova, nel rispetto delle specifiche disposizioni cantonali in materia.

Alberto Valsangiacomo,  
Direttore



Mauro Arzuffi,  
Direttore



Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Liceo cantonale  
6850 Mendrisio

Claudio Calderari,  
Direttore



Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Scuola Professionale  
Artigianale e industriale  
6850 MENDRISIO



# Area scolastica

vietato l'accesso alle persone non autorizzate

- durante i fine settimana e le vacanze scolastiche
- dalle 18.00 alle 07.00 nei giorni di scuola.

Vedi regolamenti scolastici.